

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64. Impegno di spesa e affidamento lavori per intervento urgente di p.c. in Comune di San Pietro al Natisone a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale per le frazioni di Sottovernassino e Puoie.

- OPI 1155 – CUP D37H18000730002 – CIG 7546015093 -

**Decreto del Vicepresidente della Regione, Assessore delegato alla Protezione civile**

**Decisione**

**1)** E' autorizzata, per i motivi e le finalità di seguito esposti, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di San Pietro al Natisone a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale per le frazioni di Sottovernassino e Puoie.

**2)** E' approvata la perizia sommaria di spesa, allegata alla relazione tecnica della Protezione civile della Regione, acquisita all'Archivio generale n. Al/80/2018 del 22 giugno 2018, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, nell'importo complessivo di Euro 47.120,00.-, così ripartito:

A1	Lavori e oneri sicurezza	€ 38.000,00
B1	I.V.A. 22%	€ 8.360,00
B2	Incentivi art.11 l.r. n. 14/2002	€ 760,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.120,00</b>

**3)** L'intervento di cui al punto 1, da attuare in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali, consiste principalmente nella pulizia e tagli piante lungo il versante, propedeutica alla posa di un tratto di barriera paramassi della lunghezza di 50,00 ml. e in altre opere minori di rifinitura e completamento che saranno decise in fase esecutiva, così come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica citata al punto 2.

**4)** E' autorizzato, stante l'urgenza, l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1, ai sensi dell' articolo 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs n. 50/2016, all'impresa S.I.L.S. – Società Industriale Lavori Sauris S.coop. a r.l. – Sauris (UD), che ha già operato per la Protezione civile della Regione, che si è dichiarata disponibile ad intervenire immediatamente, in possesso dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici con categoria OS 12 B – barriere paramassi e dispone di personale qualificato e dell'attrezzatura tecnica indispensabile per operare con efficacia e in sicurezza al fine di portare a termine il lavoro nel miglior modo e nel più breve tempo possibile.

	<p><b>5)</b> E' impegnata, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, la spesa complessiva di Euro 47.120,00.-, a carico del capitolo 281000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della l.r. n. 64/1986 - Codice Siope 2.02.01.09.014 – opere per la sistemazione del suolo.</p> <p><b>6)</b> Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.</p>
<b>Atti amministrativi presupposti</b>	<p>Nota del Comune di San Pietro al Natisone del 7 giugno 2018, prot. PCR n. 7214/18 con la quale si segnala alla Protezione civile della Regione che, a seguito delle intense precipitazioni che avevano interessato la zona il giorno precedente, la strada comunale per la frazione di Vernassino è stata interessata dalla caduta di un masso proveniente dal versante soprastante.</p> <p>Relazione tecnica Archivio Generale progr. n. AI/77/2018 del 19 giugno 2018.</p> <p>Deliberazioni della Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 415 di approvazione del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" per l'anno 2018 e 20 aprile 2018, n. 937 di assestamento del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" per l'anno 2018.</p> <p>D. P. Reg 22 maggio 2018, n. 0129/Pres., di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.</p>
<b>Motivazione</b>	<p>Il Comune di San Pietro al Natisone ha segnalato alla Protezione Civile della Regione che si è verificato il distacco di un masso proveniente dal versante soprastante la strada comunale per la frazione di Vernassino.</p> <p>A seguito della segnalazione, nella stessa giornata, la Protezione civile della regione ha tempestivamente predisposto un sopralluogo al sito indicato nel corso del quale si è preso atto del dissesto e della dimensione del masso nonché dei danni indotti al piano stradale e al parapetto; seguendo a ritroso il percorso del masso lungo il pendio si è potuto individuare il punto di distacco, situato ad un'altezza di circa 20 m dal piano stradale e ad una distanza di circa 40 m dallo stesso.</p> <p>Il movimento verso valle del litoide è stato innescato dall'erosione al piede, provocata dall'azione dilavante delle acque temporalesche e si è propagato lungo la traiettoria definita dalla linea di massima pendenza del versante.</p> <p>I rimbalzi lungo il pendio hanno attenuato l'energia cinetica del masso che, schiantandosi contro un albero di grosse dimensioni, si è frantumato in due parti; la parte di volume minore si è infossata lungo il versante, mentre quella di volume maggiore ha raggiunto la sede della strada comunale, terminando la sua corsa contro la barriera stradale; ciò ha impedito al masso di proseguire il percorso lungo il pendio sottostante in direzione della ben più trafficata S.R. 11 "della Val Alberone".</p> <p>La viabilità in oggetto riveste una notevole importanza nel sistema viario comunale poiché rappresenta l'unica via di collegamento fra il capoluogo e il fondovalle con le frazioni in quota di Sottovernassino, Vernassino, Costa e Puoie nonché con alcune attività agricole presenti sul territorio.</p> <p>La vegetazione arborea ad alto fusto, che occupa attualmente i terreni fino a qualche decennio fa destinati a prati e pascoli, sviluppa il proprio apparato radicale all'interno della massa rocciosa, causando il progressivo allargamento delle fratture ed il conseguente distacco di volumi lapidei che,</p>

	<p>una volta svincolati dalla massa rocciosa retrostante, possono rotolare verso valle.</p> <p>In sede di sopralluogo, i rilievi effettuati sul versante interessato dal dissesto hanno permesso di evidenziare la presenza di numerosissimi massi, molti dei quali in condizioni di stabilità assai precaria e, a volte, trattenuti dalla sola vegetazione.</p> <p>Pertanto, potrebbe essere sufficiente la sola azione erosiva delle acque meteoriche a riattivare il loro rotolamento, lungo la traiettoria di massima pendenza, con conseguente grave pericolo per la sicurezza del transito lungo la strada comunale Vernassino - Costa posta a valle.</p> <p>Per quanto sopra esposto, sono altamente probabili ulteriori distacchi di massi e la possibilità che la parte del blocco roccioso, arrestatosi lungo il pendio, possa mobilitarsi nuovamente, soprattutto in concomitanza di precipitazioni intense e concentrate, ormai tipiche dell'andamento climatico stagionale, che potrebbero provocare l'interruzione del transito e grave rischio per la pubblica incolumità sulla viabilità comunale generando, inoltre, una situazione di pregiudizio e disagio per gli utenti abituali della stessa nonché rischio per il transito e la pubblica incolumità sulla sottostante S.R. 11 "della Val Alberone".</p> <p>Risulta, quindi, indispensabile intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64 in Comune di San Pietro al Natisone a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale per le frazioni di Sottovernassino e Puoie e la sottostante S.R. 11 "della Val Alberone".</p>
<b>Riferimenti normativi</b>	<p><b>1)</b> L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:</p> <p>a) 9, secondo comma, prima parte e art. 11, primo comma;</p> <p>b) 33 della l.r. n. 64/1986, come modificato dall'art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9.</p> <p><b>2)</b> L.r. 8 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";</p> <p><b>3)</b> legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;</p> <p><b>4)</b> art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041 relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.</p>

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE  
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE  
- dott. arch. Riccardo Riccardi -

L'ISTRUTTORE: GF